

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 1554 del 26/05/2023

L'intervista con Maria Latella su Emilia Romagna, PNRR, Piano per l'Africa, riforma del fisco e non solo: "Complimenti agli organizzatori, questo evento è una conferma per Trento e il Trentino"

Giorgia Meloni al Festival: "Presidenzialismo e autonomia differenziata insieme rafforzano il Paese"

La risposta dello Stato per l'Emilia Romagna, con lo stanziamento di 2 miliardi a favore di una popolazione che si è rimboccata le maniche nel fango e di una regione "che è fondamentale per tutta l'Italia". Il PNRR come strumento strategico per lo sviluppo dell'Italia e per la messa in sicurezza del territorio. Il Piano Mattei rivolto all'Africa, "un continente che non è povero, è ricco, che ha un potenziale immenso per la produzione energetica e va sostenuto in una cooperazione vincente, non predatoria, su formazione, lavoro, opportunità per i giovani, dando anche risposte sui fenomeni migratori e l'approvvigionamento energetico per l'Europa". L'impegno del governo e della maggioranza sulle riforme, dal fisco a presidenzialismo e autonomia differenziata "che stanno bene assieme e che faremo entrambe, perché rafforzano il Paese". Una Giorgia Meloni a tutto campo al Festival dell'Economia di Trento, dove il Presidente del Consiglio dei Ministri è intervenuta in video, rispondendo alle domande della giornalista Maria Latella: "Mi spiace non essere presente fisicamente, ma avrei ritardato due importanti impegni - ha detto subito -. Faccio i complimenti agli organizzatori per questa importante manifestazione, una conferma per Trento e per il Trentino".

L'intervista sul tema "L'Italia che vorrei" è partita dall'emergenza maltempo e dalla risposta dello Stato. "Per dare un'idea di cosa è successo - ricorda Meloni - in 15 giorni è caduta la metà della pioggia che mediamente cade nella stessa zona in un intero anno. Ci sono stati 15mila evacuati, oltre alle vittime. Di fronte ad una catastrofe di questa portata, abbiamo messo a disposizione 2 miliardi, in 72 ore, uno sforzo umano per il quale ringrazio tutto il Consiglio dei Ministri. Lo dobbiamo ai cittadini e a un territorio fondamentale per l'Italia, mentre continueremo a lavorare sulle misure e le richieste all'Unione europea". Dopo la sottolineatura sulla valenza del PNRR, anche per l'attività di tutela rispetto al rischio idrogeologico sul territorio, il Presidente del Consiglio si sofferma sul Piano Mattei e sulla ricerca di un rapporto nuovo con l'Africa.

Alla domanda sull'evasione fiscale la premier risponde annunciando la riforma complessiva del fisco in Italia, "una cosa che non viene fatta da diversi decenni". "Serve uno Stato semplice, chiaro, giusto, che non sia percepito come avversario dai cittadini. La priorità va data alla grande evasione. Dall'Amministrazione mi aspetto lo stesso rigore con le big company che con i piccoli commercianti".

Ci sono poi presidenzialismo e autonomia differenziata: "Non sono in antitesi, al contrario rafforzano il Paese - prosegue il Presidente del Consiglio -. Ce le hanno indicate i cittadini con le elezioni, noi le dobbiamo fare e le faremo entrambe in questa legislatura. L'autonomia differenziata migliorerà la coesione nazionale. Finalmente introdurremo i Lea che sono il vero elemento di unione, finora mancante: rafforzeremo competenze di quelle Regioni che dimostrano di saper spendere meglio i soldi degli italiani". Sui rapporti internazionali, alla luce del recente incontro con il presidente francese Macron, Meloni parla di

un'Italia "oggi rispettata in un sistema multilaterale; la nostra postura è quella di una nazione seria, affidabile, non accondiscendente".

C'è quindi spazio per una risposta personale: "La perfezione non esiste, io ho cercato di trasformare le mie debolezze in punti di forza, rispondendo con i fatti che è quello che fa la differenza. Lo dico in particolare alle donne. Quando ti sottovalutano vuol dire che puoi stupire".

Infine il saluto di Maria Latella per un ritorno al Festival, stavolta in presenza, il prossimo anno.

(sv)